

Cari colleghi, cari amici soci di ITACTA,

desidero condividere con voi l'entusiasmo ed il piacere che l'inizio di questa affascinante avventura del nuovo Journal mi suscita. Prima di esprimere i miei pensieri al riguardo desidero rivolgere un ringraziamento sincero al Prof. Zangrillo per avere pensato e concretizzato un'iniziativa così importante per la nostra comunità scientifica.

Credo che questa rivista rappresenti un momento proficuo per i medici coinvolti nella gestione della terapia intensiva e della anestesia cardiovascolare, perché presenta un forte significato di "arruolamento" dei più giovani verso una partecipazione ad una comunità che si propone di aggiornarsi attraverso lo studio e la ricerca per offrire ai pazienti livelli di assistenza sempre più eccellenti.

Da tempo ITACTA (Italian Association of CardioThoracic Anesthesiologists), quale braccio italiano di EACTA (European Association of CardioThoracic Anesthesiologists), propone iniziative tese a favorire la partecipazione a studi e ricerche, e promuove la formazione spontanea di gruppi di interesse "under 40" nei vari campi della anestesia e rianimazione cardiovascolare e toracica (www.itacta.org).

In questa ottica il nuovo Journal acquisisce un significato davvero importante, orientato ad offrire anche ai più giovani una motivazione a condividere i propri risultati di studio e di ricerca.

Sono grato al Prof. Zangrillo per avere arricchito ITACTA, di cui mi onoro di essere presidente, del prestigio di una rivista ufficiale.

Desidero inoltre esprimere la mia riconoscenza al dr. Landoni, vicepresidente di ITACTA, per l'enorme lavoro che sta svolgendo nella cura editoriale di questa iniziativa e nella motivazione straordinaria a partecipare che riesce a suscitare nei colleghi.

Avendo lavorato presso l'Ospedale San Raffaele di Milano, adesso anche Università Vita-Salute San Raffaele, non posso non ricordare l'atmosfera congeniale allo studio che respiravo nei reparti e nelle sale operatorie dove ho trascorso gli anni tra i più belli della mia vita professionale.

I primi numeri del Journal promettono davvero soddisfazioni future a tutti coloro che vorranno contribuire al suo successo.

Ed è per questo che desidero invitare tutti i soci ITACTA a sostenere questa esperienza con il loro usuale instancabile entusiasmo.

Buon lavoro.

Fabio Guarracino
ITACTA President